

## **PROTOCOLLO PER IL VOLONTARIATO presso la FONDAZIONE PROTETTORATO SAN GIUSEPPE**

### **AMMISSIONE**

Il primo contatto avviene con la psicologa delle Fondazione in un colloquio di prima conoscenza. Contestualmente il volontario compila una scheda con i suoi dati personali, recapiti, interessi e disponibilità.

In base al profilo del volontario e del gruppo per il quale si ritiene possa essere utile un supporto, il volontario viene assegnato dalla psicologa ad una casa famiglia. Prima di dare inizio all'operato del volontario, viene effettuato un secondo colloquio conoscitivo con il referente/responsabile dei volontari (educatore incaricato dal referente interno dell'equipe) della casa famiglia al quale il volontario è stato assegnato.

Il periodo di prova è di tre mesi, al termine del quale lo staff educativo, raccolte anche le esigenze e riflessioni del volontario, esprime un parere in merito alla prosecuzione dell'attività.

### **PROGETTO DEL VOLONTARIO**

Il responsabile dei volontari di ogni casa, in accordo con l'equipe della casa famiglia al quale il volontario è stato assegnato, concorda con lo stesso gli obiettivi, gli strumenti ed i tempi di realizzazione dell'attività di supporto ai progetti educativi.

Il responsabile dei volontari, insieme all'equipe educativa, effettua il monitoraggio dell'attività del volontario; nel caso di problematiche coinvolge la psicologa e il direttore della Fondazione, per eventuali azioni successive.

### **INCONTRI PERIODICI**

Tutte le Case Famiglia organizzano momenti di incontro tra il responsabile dei volontari della casa ed i volontari, per illustrare l'organizzazione del servizio, l'andamento del gruppo e le situazioni dei minori. Tali incontri avranno l'obiettivo di facilitare la comunicazione tra l'equipe ed i volontari e programmare in modo efficace l'intervento degli stessi.

### **FORMAZIONE**

L'iter del volontario prevede un percorso formativo obbligatorio a cura del personale interno alla Fondazione.

### **ARCHIVIO E MODULISTICA OBBLIGATORIA**

L'archivio e la modulistica obbligatoria dei volontari sono conservati presso il Centro Studi.

I nominativi dei volontari vengono inseriti nell'archivio generale dei volontari della Fondazione sia in formato cartaceo che digitale.

La modulistica che viene verificata prevede:

- Modulo per l'obbligo alla riservatezza, che viene fatto firmare annualmente, prima dell'inizio delle attività;

- Registro dei volontari: nel caso di uscita della struttura con un minore, il volontario e l'educatore di turno devono firmare il registro dei volontari presente in ogni Casa Famiglia;
- Badge: ad ogni volontario viene rilasciato un cartellino di riconoscimento;
- Green Pass.

### **OBBLIGHI DEL VOLONTARIO**

Qualora il volontario non aderisca alle direttive ed operi in disaccordo al progetto educativo individuale, potrà essere sospeso o allontanato, anche mediante comunicazione scritta.

Il volontario, per espletamento e l'organizzazione delle attività ad esso assegnate, deve confrontarsi e concordare con gli educatori della Casa Famiglia.

Il volontario ha l'obbligo di attenersi alle regole della privacy nei confronti di terzi.